Jules Massenet

DON QUICHOTTE

Commedia eroica in cinque atti

Libretto di Henri Cain

Dalla commedia omonima di Jacques le Lorrain

PERSONAGGI

Dulcinée	***Mezzosoprano***
Don Quichotte	***Basso***
Sancho	***Basso***
Pedro	***Soprano***
Garcias	***Soprano***
Rodriguez	***Tenore***
Juan,	***Tenore***

banditi, servi, nobili, amici di Dulcinée

Prima rappresentazione

Montecarlo, Opéra 19 febbraio 1910

ATTO PRIMO

Il giorno della Feria

Voci della Folla

(dietro il sipario)

Alza! Alza! Alza!

Cris de foule

Alza! alza! alza!

Si alza il sipario. Una Piazza in Spagna. A destra una locanda. A sinistra la casa della bella Dulcinea. Calca, grande movimento, danze, brindisi. Acclamazioni della folla

La Folla

Alza! Alza! Olé! etc.

La Foule

Alza! Alza! Olé etc.

(indicando la casa di Dulcinea; gaiamente)

Viva Dulcinea, favolosa, festeggiata, etc.
Viva! Viva! Viva!
Alza! Alza! Olé! etc.

Vivat Dulcinée, fantasque et fêtée!
Vivat! Vivat! Vivat!
Alza! Alza! etc.

(Arrivano i quattro innamorati sotto il balcone di Dulcinea)

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan

O bella imperatrice del fascino,
facci l'elemosina di un sorriso,
di uno sguardo dei tuoi occhi grandi
a noi poveri cuori innamorati!
Dulcinea incantatrice,
per un istante
trascura il nuovo amante
che ha scelto la tua fantasia
e appari
davanti ai tuoi sudditi.
O Dulcinea! O sovrana!
Dulcinea! Regina! Bella regina!

Pedro, Gracias, Rodriguez, Juan

Belle, dont le charme est l'empire,
Faites l'aumône d'un sourire,
Et d'un regard de vos grands yeux
À nos pauvres cœurs amoureux,
Dulcinée, enchanteresse,
Pour un instant
Délaisse le nouvel amant
Que t'a choisi ta fantaisie;
Et parais
Devant tes sujets,
Ô Dulcinée! Ô souveraine!
Dulcinée! Reine! Gentille Reine!

Tutti

Appari!

Tous

Parais!

La Folla

Alza! Alza! Anda!

La foule

Anda! Alza! Anda!

(Le danze riprendono. Dulcinea appare al balcone. Le danze si arrestano. I quattro innamorati con gioia si avvicinano a Dulcinea)

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan

Dulcinea!!

Pedro, Gracias, Rodriguez, Juan

Dulcinée!

La Folla

(piegandosi con ammirazione)

Dulcinea!

La foule

Dulcinée!

Dulcinea

(allegra, in piedi sul balcone)

Alza! Alza!

(alla folla divertita)

Quando una donna ha vent'anni
la monarchia assoluta
non le interessa troppo!
Sì, sì, ha una corona:
ma dopo, amici miei, ma dopo?
Si vive nell'apoteosi
ti circonda una luce gloriosa,
ma poi manca qualcosa
o qualcuno, o qualcuno…

(allegramente)

Fate un po' voi!

Tutti

(Tutti a Dulcinea, applaudendola con entusiasmo)

O bella imperatrice del fascino!
Dulcinea! Regina! Sii la nostra regina!

Dulcinea

(calorosamente)

Alza!
Quando una donna ha vent'anni,
la circondano di omaggi tutto
il giorno; ma la notte…
a portare una corona,
sfugge il tempo dell'amore.
Ahimè! Ahimè!
E per poter calmare questo cuore
per sfuggire alla noia
manca sempre qualcosa:
o qualcuno, o qualcuno…
Fate voi!

Tutti

Dulcinea! regina! Sii la nostra regina!
Alza!

Dulcinea

Alza! Alza!

(a tutti, con effusione)

Amici, grazie a tutti, grazie!
Amici, grazie, grazie, grazie!

Dulcinée

Alza! Alza!

Quand la femme a vingt ans,
la majesté suprême
Ne doit pas avoir grands attraits!
L'on possède un beau diadème,
Mais après, mes amis: après? après?
On vit dans une apothéose,
Vos jours, sont de gloire entourés,
Mais il doit manquer quelque chose
Ou quelqu'un, ou quelqu'un…

Ah! Comme vous voudrez.

Tous

Belle dont le charme est l'empire;
Dulcinée! Reine! Sois notre Reine!

Dulcinée

Alza!
Quand la femme a vingt ans,
D'hommages l'on vous environne
Durant le jour; oui, mais la nuit…
Parce qu'on porte une couronne…
Le temps d'amour s'enfuit.
Hélas! Hélas!
Et pour calmer le cœur morose
Et les ennuis exaspérés,
Il doit bien manquer quelque chose
Ou quelqu'un, ou quelqu'un…
Ah! Comme vous voudrez.

Tous

Dulcinée! Reine! Sois notre Reine!
Alza!

Dulcinée

Alza! Alza!

Amis, à tous, ici, merci!
Amis, merci, merci!

(e sparisce tra le acclamazioni della folla che si disperde nella piazza e per le vie contigue. Rodriguez e Juan chiacchierano in disparte)

Rodriguez

(leggermente)

Dulcinea è bella senza dubbio,
ma va amata soltanto
come si coglie un fiore di mattino in primavera,
altrimenti è follia!

Rodriguez

Dulcinée est certes jolie,
Mais on doit l'aimer seulement
Comme on cueille une fleur, un matin de printemps,
Autrement c'est folie!

Juan

(con un sospiro rattristato)

Eppure io l'adoro,
questa incantatrice perversa.

Juan

Je l'adore pourtant,
Cette perverse enchanteresse.

Rodriguez

(pietosamente)

Se l'ami di amore fervente…
ti prepari a molta tristezza,
povero amico mio!

Rodriguez

Si tu l'aimes d'amour fervent…
Que de tristesse tu te réserves,
Mon pauvre ami!

(da molto lontano si sentono delle risate e delle acclamazioni: sono causate dall'arrivo di Don Chisciotte e di Sancio Panza)

Rodriguez

(ridendo, dopo essersi reso conto da dove venivano quelle grida festose)

Vuoi distrarti?
Guarda Don Chisciotte e il suo grasso scudiero.

Rodriguez

Pour te désennuyer,
Regarde Don Quichotte et son gros écuyer.

Juan

(ridendo in modo sprezzante)

Quel fantoccio grottesco,
quel vecchio pazzo pedantesco
che sostiene che Dulcinea
è la «Donna dei suoi pensieri»
mentre lei se ne ride.

Juan

Ce fantoche grotesque,
Ce vieux fou pédantesque,
Qui déclare que Dulcinée
Est la «Dame De ses pensées!»
Tandis que celle-ci se rit de lui!

Rodriguez

(con fermezza)

E fa male: è coraggioso,
e sincero come una spada.

Rodriguez

Tant pis! Car il est brave
Et franc comme une lame…

Juan

(ironico)

Bello sì, nell'anima.

Juan

Et beau!

Rodriguez

(con sincerità)

Della meravigliosa bellezza dell'anima.

Juan

(con disprezzo)

Ma certo è stravagante,
toccato, sciocco, inelegante!

Rodriguez

Ma soccorre le vedove e i bambini senza madre.

Juan

Apostolo allucinato!

Rodriguez

Lo trasporta una Chimera!
Percorre valli e piani,
affronta le montagne,
segue lunghi sentieri.

Juan

(ridendo)

Ah, è un essere squisito!

Rodriguez

Ha un'autentica statura
quel Cavaliere…

Juan

(terminando ironicamente la frase)

… della Lunga Figura!

La Folla

(per gruppi, sul fondo della piazza; guardandosi attorno))

Allegria! Allegria!

(La acclamazioni si avvicinano. Gruppi vengono da fuori e annunciano la venuta di Don Chisciotte)

Allegria!

(arrivano altri gruppi)

Allegria!

(Don Chisciotte è montato su Ronzinante; ha la lancia in resta. Sancio è sul suo Grigione. Entrata comica. I bambini li circondano facendo il girotondo. La folla si diverte e li acclama. I cappelli rotolano per aria. Don Chisciotte indossa la sua vecchia armatura, l'elmo in testa. Tutta la folla circonda Don Chisciotte impassibile e Sancio Pancia radioso.)

Rodriguez

De la beauté merveilleuse de l'âme.

Juan

Certes, il est extravagant,
Toqué, cocasse, inélégant.

Rodriguez

Mais il secourt la veuve et les enfants sans mère.

Juan

Apôtre halluciné?

Rodriguez

Porté par la Chimère,
Il parcourt plaines et vallons,
Escalade les pics,
Poursuit les chemins longs.

Juan

Ah! c'est un être exquis!

Rodriguez

De très haute envergure
Que le bon Chevalier…

Juan

…de la Longue Figure!

La foule

Allégresse! Allégresse!

Allégresse!

Allégresse!

La Folla

(con allegre acclamazioni)

Evviva Don Chisciotte della Mancia!
Evviva il suo fedele e bravo Sancio!
Evviva Ronzinante… asino e scudiero!
Allegria! Allegria!
Viva Don Chisciotte della Mancia!
Viva il buon Sancio|
Allegria! Allegria!
Viva Don Chisciotte della Mancia!
Viva il buon Sancio|
Viva il Cavaliere Don Chisciotte della Mancia
Via Sancio! Viva Ronzinante e l'asino!
Allegria! Allegria! Allegria!
Viva il cavaliere e il suo scudiero!
Viva Don Chisciotte!
Allegria! Allegria!

(a squarciagola)

Viva il cavaliere e il suo scudiero!
Viva Don Chisciotte!

(acclamando)

Viva Don Chisciotte della Mancia
Don Chisciotte della Mancia
e il fedele e buon Sancio!
Via il cavaliere Don Chisciotte!

La foule

Vive Don Quichotte de la Manche!
Vive le fidèle et bon Sanche!
Vivat pour Rossinante… et l'âne et l'écuyer!
Allégresse! Allégresse!
Vive Don Quichotte de la Manche!
Vive, vive le bon Sanche!
Allégresse! Allégresse!
Vive Don Quichotte de la Manche!
Vive, vive le bon Sanche!
Vive le Chevalier Don Quichotte de la Manche!
Vive Sanche! Vive Rossinante et l'âne!
Allégresse! Allégresse! Allégresse!
Vive le Chevalier et son l'écuyer!
Vive Don Quichotte!
Allégresse! Allégresse!

Vive le Chevalier et son écuyer!
Vive Don Quichotte!

Vive Don Quichotte de la Manche!
Don Quichotte de la Manche
Et le fidèle et bon Sancho!
Vive le Chevalier Don Quichotte!!

Don Chisciotte

(Sul suo cavallo, brandendo la lancia, allegro, a Sancio)

È fantastico vedere come mi conoscono!

(Don Chisciotte scende da cavallo. Le due cavalcature sono affidate a un valletto)

Sancio

(la bocca atteggiata a un'enorme risata)

Io stesso, semplicione che sono,
ho la mia parte di festeggiamenti.

(Stringono diverse mani; dei mendicanti tendono il cappello)

Don Chisciotte

(a Sancio)

Sancio, svuotati le tasche, fai contenti quei poveri:
oggi dobbiamo essere tutti felici!

(sollevando la lancia, gli occhi verso il cielo)

Viva i Serafini, gli Arcangeli e i Troni!

Don Quichotte

C'est merveille de voir comme l'on me connaît!

Sancho

Même-moi, gros benêt,
Je prends ma large part des vivats qu'on adresse.

Don Quichotte

Sancho, vide ta poche, et réjouis ces gueux
Car il faut qu'aujourd'hui nous soyons tous heureux!

Vivent les Séraphins, les Archanges, les Trônes!

Sancio

(piamente)

E la cena diventa buone azioni.

Sancho

Notre pauvre souper qui se fond en aumônes.

Don Chisciotte

(mentre Sancio distribuisce le monete a tutta la canaglia)

Regala! Regala! Regala!
Sii generoso, figlio mio!
E cerca come me di essere giovane, innamorato.

Don Quichotte

Donne! donne! donne!
Sois généreux mon fils!
Et tâche comme moi d'être jeune… amoureux.

La Folla

(acclamando Don Chisciotte)

Evviva Don Chisciotte! Don Chisciotte!
Don Chisciotte! Don Chisciotte!

La foule

Vive Don Quichotte! Don Quichotte!
Don Quichotte! Don Quichotte!

Don Chisciotte

(con entusiasmo, circondato dalla folla, giovane, ardente)

È bella la gioventù, e buona per quanto se ne dica…

Don Quichotte

Ah! c'est beau la jeunesse, et bon quoiqu'on en dise!

La Folla

È bella la gioventù, e buona per quanto se ne dica…

La foule

Ah! c'est beau la jeunesse, et bon quoiqu'on en dise!

Don Chisciotte

(con slancio)

Questa allegria mi manda in cielo!

Don Quichotte

Cette gaité m'emparadise!

(con amore, con calde tenerezza)

Io vorrei che la gioia profumasse le strade,
che la bontà i cuori degli uomini,
che un sole eterno illuminasse il piano,

Je voudrais que la joie embaumât les chemins,
La bonté la cœur des humains,
Qu'un éternel soleil il luminât les plaines,

(felice e calmo)

e che nei boschi il vento portasse fresche brezze
tra aromi e frutti saporiti,
e che ruscelli cantino gioiosi, e che tutto sia felicità!

Que les bois éventés par de fraîches haleines
N'eussent que des parfums et des fruits savoureux,
Des ruisseaux chantant clair, et que tout fût heureux!

(Acclamazioni: la folla getta manciate di fiori a Don Chisciotte. È come una sfilata che passa davanti al cavaliere)

La Folla

Allegria! Allegria!
Viva! Don Chisciotte! Don Chisciotte!
Don Chisciotte! Don Chisciotte!

La foule

Allégresse! Allégresse!
Vivat! Don Quichotte! Don Quichotte!
Don Quichotte! Don Quichotte!

Don Chisciotte e Sancio

(alla folla)

Grazie! Grazie!

Don Quichotte, Sancho

Merci! Merci!

La folla

(freneticamente)

Viva il Cavaliere Don Chisciotte della Mancia!
Viva Sancio! Viva Ronzinante e l'asino!
Allegria! Allegria! Allegria! Allegria!

La foule

Vive le Chevalier Don Quichotte de la Manche!
Vive Sanche! Vive Rossinante et l'âne!
Allégresse! Allégresse! Allégresse! Allégresse!

(La piazza a poco a poco si svuota. La sfilata si scioglie)

La Folla

(8 tenori, ridendo mentre passano)

Viva il Cavaliere!

La foule

Vive le Chevalier!

(8 soprani, ridendo mentre passano)

Viva il Cavaliere!

Vive le Chevalier!

(6 contralti, ridendo mentre passano)

Viva il Cavaliere!

Vive le Chevalier!

(4 bassi, mentre escono, ridendo)

Viva!

Vivat!

(4 tenori, mentre escono, ridendo)

Viva il Cavaliere!

Vive le Chevalier!

(6 tenori, mentre escono, ridendo)

Viva!

Vivat!

(4 baritoni, al di fuori)

Viva!

Vivat!

(Comincia a scendere lentamente il crepuscolo. Don Chisciotte invia un lungo bacio alla finestra di Dulcinea)

Don Chisciotte

(con grande passione, indicando il balcone)

Dulcinea!…

Don Quichotte

O Dulcinée!

Sancio

(l'interrompe; esagerando il grido appassionato di Don Chisciotte)

Eeeh!!! Ma volete svegliare alcade, corregidor,

Sancho

Ah!!! Vous allez ameuter alcade, regidor,

(ridendo)

magari rievocare il Cid Campeador!
Padrone, sarei fiero di vedere quella Nobil

Peut-être réveiller le Cid Campéador!
Maître, je serais fier de voir la noble dame,

Dama,
ma è più forte di me, la gola mi reclama…
Quel rossastro baglior che mi strizza l'occhio da lontano
è la locanda – dove avrò scrupolo
di ubriacarmi. Non, non di contentezza:
ma proprio di ebbrezza!

Mais c'est plus fort que moi, mon gosier me réclame…
Cette rouge lueur, qui me clignote au loin,
C'est l'auberge où j'aurai grand soin
De me saouler, non d'allégresse,
Mais de la vraie et bonne ivresse!

Don Chisciotte

(freddamente)

Lasciami solo.

Don Quichotte

Laisse-moi!

Sancio

(beffardo)

Signore, sotto questo balcone gustatevi la vostra felicità.

Seigneur, Sous ce balcon, goûtez votre bonheur.

(scappellandosi)

Vostra assetato ma umile servitore.

Je suis votre assoiffé, mais humble serviteur.

Sancho

(Sancio si allontana canticchiando un vecchio motivetto)

Ah, Come si alloggerà
in questa locanda!
Ah! come si alloggerà
in questa locanda!
In questa locanda!

Ah! Comme on vous héberge
Dans cette auberge!
Ah! Comme on vous héberge
Dans cette auberge!
Dans cette auberge!

(allontanandosi)

In questa locanda!

Dans cette auberge!

(ridendo sguaiatamente)

Ah! ah!

Ah! ah!

(La notte scenderà dolcemente, azzurra, limpidissima. Sotto un raggio di luna, Don Chisciotte è rimasto assorto nella sua contemplazione davanti al balcone di Dulcinea; tenta qualche accordo sul suo mandolino)

Don Chisciotte

(molto amorosamente)

Quando appaiono le stelle
e la notte dal fondo del cielo avanza,
e copre dei suoi veli il mondo…
io dico una preghiera ai tuoi begli occhi!
Ai tuoi occhi io dico la preghiera!

Don Quichotte

Quand apparaissent les étoiles
Et quand la nuit du fond des cieux
Couvre la terre de ses voiles…
Je fais ma prière à tes yeux! à tes yeux!
Je fais ma prière!

(Juan appare senza essere visto da Don Chisciotte, e avanza cautamente dietro di lui)

Don Chisciotte

(continua)

Ed è tra i fiori…

Don Quichotte

Et c'est dans la fleur…

Juan

(continuando la frase, beffardo e mellifluo)

Che facciamo, bel suonatore?

Don Chisciotte

(interrotto, ingenuamente)

Una canzone d'amore.

Juan

(beffardo)

È allegra o triste?

Don Chisciotte

(con entusiasmo)

È allegra, triste, forse tutte e due:
è la canzone di un amante
alla mia Dama d'amore: la bella Dulcinea.

Juan

(in modo insolente)

Vecchio pazzo! ti vieto…

Don Chisciotte

(sobbalzando all'offesa)

Avete una spada?

Juan

(arretrando)

Per servirmi: è troppo occupata
per poterla abbandonare.

Don Chisciotte

(arretrando a sua volta)

Che un canto di ferro
sostituisca il canto che saliva limpido
verso di voi, stelle innocenti!

(Cominciano a battersi)

Don Chisciotte, Juan

(marcato)

Che la canzone di ferro sostituisca il canto!

Juan

Qu'est cela, le beau mandoliniste?

Don Quichotte

Une chanson d'amour.

Juan

Est-elle gaie ou triste?

Don Quichotte

Elle peut être l'une ou l'autre, également.
Car c'est une chanson d'amant
Pour ma Dame d'Amour: la Belle Dulcinée!

Juan

Vieux fou, je vous défends…

Don Quichotte

Avez-vous une épée?

Juan

A me servir, monsieur, elle est trop occupée
Pour me quitter jamais.

Don Quichotte

Que la chanson du fer
Remplace le refrain qui montait pur et clair
Vers vous, étoiles innocentes!

Don Quichotte, Juan

Que la chanson du fer remplace le refrain!

Juan
(marcato)

Che la canzone di ferro sostituisca il…

Juan

Que la chanson du fer replace le…

Don Chisciotte
(marcato)

Che la canzone di ferro sostituisca il…

Don Quichotte

Que la chanson du fer replace…

(improvvisamente Don Chisciotte si colpisce la fronte e rimette la spada nel fodero.)

Oh pardon, caro messere, manca ancora qualche rima
al cantico d'amore che stavo recitando.
Prima di ammazzarvi ci terrei a cantarla.

Pardon, cher monsieur, des rimes sont absentes
Au cantique d'amour que j'allais réciter.
Avant de vous tuer je tiens à les chanter.

Juan
(reclamando e indicando)

Prima di ammazzarvi io!

Juan

Avant de vous tuer!

Don Chisciotte
(insistendo)

Prima di ammazzarvi.

Don Quichotte

Avant de vous tuer!

Don Chisciotte, Juan
(indicandosi l'un l'altro)

Voi! Voi! Voi! Voi!

Don Quichotte, Juan

Vous! Vous! Vous! Vous!

(Don Chisciotte riprende vivacemente il mandolino)

Juan
(a parte, ridendo)

Vecchio pazzo!

Juan

Vieux fou!

Don Chisciotte
(cercando di ricordarsi)

Ed è nel fiore… nel fiore delle tue labbra!
Che non saprebbero mai mentire…

Don Quichotte

Et c'est dans la fleur… dans la fleur de tes lèvres!
Qui ne sauraient jamais, jamais mentir,…

(apparizione di Dulcinea)

Dulcinea

Dulcinée

(al suo balcone, mezza nascosta, ripete le parole dello sconosciuto che canta, senza essere vista né da lui né da Juan)

…nel fiore delle tue labbra

… dans la fleur de tes lèvres…

Don Chisciotte

Che l'amore tutto palpitante,
l'amore… ha posto un nido per celarsi…
tutto palpitante… tremante, febbrile.

Don Quichotte

Qu'amour tout palpitant…
Amour… s'est fait un nid pour s'y blottir…
Tout palpitant… palpitant de fièvres…

Dulcinea

Che l'amore tutto palpitante,
l'amore… ha posto un nido per celarsi…
tutto palpitante… tremante, febbrile.

Dulcinée

Qu'amour tout palpitant…
Amour s'est fait un nid… pour s'y blottir…
Tout palpitant… de fièvres…

(Termina la strofa, poi manda un bacio verso la finestra di Dulcinea che ha lasciato il balcone nel frattempo. Getta alle spalle il mandolino, sfodera la spada. I due avversari si mettono di nuovo in guardia. Intervento di Dulcinea che separa le spade con un colpo di ventaglio, e si piazza fra i due duellanti.)

Dulcinea

(allegra, a Don Chisciotte)

Ah, ah! Era lei che cantava alla mia finestra?

Dulcinée

Ah! Ah! C'est vous qui lanciez des vers à ma fenêtre?

Don Chisciotte

(semplice e beato)

Ero io.

Don Quichotte

C'est moi.

Dulcinea

(con leggerezza)

Che versi magistrali.

(indicando il mandolino)

E lei mio caro, suona il suo nobile strumento come usa la spada, del resto con vera arte.

Dulcinée

Les strophes sont d'un maître.

Et vous jouez, mon cher, de ce noble instrument
Comme de votre épée avec un art charmant.

Juan

(geloso)

Signora!

Juan

Madame!

Dulcinea

(sorridendo a Juan, a parte)

E via, gelosone, un bel sorriso!

(Nuovamente rivolta a Don Chisciotte, beato)

Mi piacciono i poeti e i paladini,
il loro amore è impeccabile, perfetto,
molto diverso dalla passione

(a Juan, a parte, maliziosamente)

con cui ci sanno opprimere altri amanti…

Dulcinée

Riez donc, grand jaloux que vous êtes!

J'aime paladins et poètes,
L'amour est avec eux d'une distinction
Parfaite, et qui contraste avec la passion

Dont un autre amant nous opprime…

(Don Chisciotte chiude gli occhi. Sottovoce a Juan che si faceva avanti geloso)

deliziosa del resto…

Délicieusement d'ailleurs…

(Sorridendo e con maliziosa intenzione)

e crimine
perdonabilissimo.

et c'est un crime
Que je pardonne.

Juan

(febbrilmente)

Ah!…

Juan

Ah!

Dulcinea

(arrestandolo nel suo slancio amoroso)

Piuttosto avrei bisogno di uno scialle.

Dulcinée

Mais allez me chercher ma mantille…

Juan

(malcontento, mostrando Don Chisciotte sempre in estasi)

Ma…

Juan

Mais…

Dulcinea

(Sorpresa dal tono di Juan)

Ma…

Dulcinée

Mais…

(poi, sorridendo, a Juan, con aria biricchina)

Lasciatemi un po' divertire!

Laissez-moi m'amuser!

(Juan esce, seccato dalla civetteria della donna)

Don Chisciotte

(riaprendo gli occhi, vedendo con stupore che Juan se ne stava andando, a Dulcinea)

Com'è? Non volete
che sgozzi il mio avversario?

Don Quichotte

Comment! Vous m'empêchez
De couper la gorge à mon adversaire?

Dulcinea

Ma cosa dite?
Che voleva fare?

Dulcinée

Que dites-vous?
Qu'alliez-vous faire?

Don Chisciotte

(maestosamente)

Ma, ucciderlo all'istante.

Don Quichotte

Mais l'occire à l'instant.

Dulcinea

(gentilmente)

Ma messere, davvero non è il caso!
Per un poco di musica, un niente di poesia,

Dulcinée

Vous êtes, mon seigneur, plus que compromettant…

avreste la fantasia
di versare del sangue!.
ma no! Ma no! Ma no!

Pour un peu de musique… un brin de poésie…
Vous auriez donc la fantaisie
De répandre du sang!
Que non! que non! que non!

(vedendo l'agitazione di Don Chisciotte e sfiorandolo mentre passa)

Bisogna moderare questi ardori.

Je veux modérer votre ardeur.

Don Chisciotte

Don Quichotte

(tremante di gioia, ma cercando di apparire implacabile)

Il nome di quell'uomo!
Il suo nome! Il suo nome!

Le nom de cet homme!
Son nom! son nom!

Dulcinea

Che cosa importa!

Dulcinée

Qu'importe!

(con l'aria di supplicarlo)

Fa parte del mio seguito.
Pietà, pietà, mio Cavaliere.
È uno degli amici che mi sostengono ovunque.

Il est de mon cortège…
Pitié, mon Chevalier!
Il est de mes amis attachés à mes pas…

(gentilmente)

E, messere, davvero non è il caso!
Per un poco di musica, un niente di poesia,
avreste la fantasia
di versare del sangue!.
ma no! Ma no! Ma no!

Vous êtes, monseigneur, plus que compromettant…
Pour un peu de musique… un brin de poésie…
Vous auriez donc la fantaisie
De répandre du sang!
Que non! que non! que non!

Don Chisciotte

(tranquillo)

Ma la sua morte è solo rimandata!

Don Quichotte

Vous n'avez aujourd'hui qu'ajourné son trépas!

Dulcinea

Dulcinée

(apparentemente preoccupata, gli mette una mano sulla bocca e gli sorride con dolcezza)

Voi mi fareste piangere?
Devo credervi ancora?

Vous me faites pleurer…
Puis-je nous croire encore?

Don Chisciotte

(balbettando, in preda all'emozione)

Ma… io… io vi adoro, signora.

Don Quichotte

Moi… mais… je vous adore!

(Con forza, ampiamente, calorosamente)

E per servirvi e accudirvi
conquisterò un castello sul Guadalquivir.
I giorni passeranno tra bambagia e tenerezze,
profumati di sogni e di carezze.

Pour vous choyer et vous servir
Je vous offre un château sur le Guadalquivir,
Les jours y passeront duvetés de tendresses,
Parfumés d'idéal et fleuris de caresses!

Dulcinea

(con slancio, togliendogli la parola)

Allora dovreste,
eroe superbo, alma grande, nobil core,
per vedermi felice…
tentare di riavere la collana… che ieri… dalla mia toilette
il bandito Ténébrun ha osato rubarmi…

Don Chisciotte

(fieramente)

Dovessi anche perire
domani partirò… partirò!

Dulcinea

(accattivante, carezzevole)

Domani partirete…

Don Chisciotte

(fiero, felice)

Sì, partirò domani…

Dulcinea

…e mi darete…

Don Chisciotte

…questa prova d'amore…

Dulcinea

E se ritornerete vincitore al ritorno vedrete…

Don Chisciotte

(piamente)

…al ritorno…

Dulcinea

al ritorno vedrete…

Dulcinée

Alors… vous devriez,
Ô mon héros superbe, à l'âme valeureuse,
Pour me voir très heureuse…
Tenter de ravoir le collier… qu'hier… sur ma poudreuse
Le bandit Ténébrun osa me dérober…

Don Quichotte

Devrais-je succomber…
Demain je partirai… je partirai!

Dulcinée

Vous partirez demain…

Don Quichotte

Demain je partirai…

Dulcinée

Heureux de me donner…

Don Quichotte

Cette preuve d'amour…

Dulcinée

Et si vous revenez vainqueur, vous verrez au retour…

Don Quichotte

Au retour…

Dulcinée

Vous verrez au retour…

(Don Chisciotte posa una mano sul cuore e si inginocchia davanti a Dulcinea; le bacia la mano. Si sentono gli ammiratori di Dulcinea, che tornano guidati da Juan con lo scialle delle bella)

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan

(in lontananza, mentre rapidamente di avvicinano)

Bella, incanto, imperatrice…

Pedro, Gracias, Rodriguez, Juan

Belle dont le charme est l'empire…

Dulcinea

(gaiamente, a Don Chisciotte)

Ma ecco i miei amici!

Dulcinée

Mais voici mes amis!

(Don Chisciotte resta leggermente interdetto vedendo che Dulcinea prende sottobraccio Juan. A Don Chisciotte, fingendo severità)

Ve ne ricordate… Signore!

Souvenez-vous… Messire!

Don Chisciotte

(con un sentimento di stupore)

Partire… con… lui…?

Don Quichotte

Partir… avec… celui…

Dulcinea

(ridendo e facendo la voce grossa)

…che lo dovevate uccidere!

Dulcinée

Que vous deviez occire!

(ricordando a Don Chisciotte le sue promesse)

L'avete perdonato?

Vous aviez pardonné?

Don Chisciotte

(Con un gesto di condiscendenza lascia cadere un «Sì» pieno di indulgenza)

Sì…

Don Quichotte

Oui…

Dulcinea

(a Don Chisciotte, con l'aria di fare una promessa)

Arrivederci, amico vero!

Dulcinée

Au retour grand ami.

(Raggiunge gli amici, che ridono, dopo aver mandato un bacio a un Don Chisciotte tremante di gioia)

Juan

(sottobraccio a Dulcinea

E un amante divertente?

Juan

Son amour vous amuse?

Dulcinea

(divertendosi)

È strambo! E io sono la sua dea!

Dulcinée

Il est drôle! Et je suis sa déesse!

Juan

(scoppiando a ridere)

La sua musa!

Juan

Sa muse!

(Si allontanano tutti ridendo.)

Don Chisciotte

(solo, rigido, serio, immobile, fiero, la lancia in resta, nel silenzio)

Lei mi ama e tornerà da me
con i suoi occhi umidi e pentiti…
Ah, quel suo riso infantile, il suo passo ondeggiante…
l'occhio morbido, la voce ammaliatrice!

(onesto, coraggioso)

Succeda quanto è destino:
la mia parola è sacra e io la manterrò.

Don Quichotte

Elle m'aime et va me revenir
Avec des yeux mouillés de repentir…
Ah! son rire d'enfant, sa démarche onduleuse…
Son œil câlin, et sa voix enjôleuse!

Quoi qu'il puisse devenir:
Ma parole est sacrée, et je veux la tenir.

La voce di Dulcinea

(in lontananza, la voce allegra di Dulcinea)

Quando una donna ha vent'anni! ah!
Quando una donna ha vent'anni! ah!

La voix de Dulcinée

Quand la femme a vingt ans!
Quand la femme a vingt ans!

(Ridendo, Don Chisciotte è immobile davanti al balcone di Dulcinea. Tutto è tranquillo nella cittadina.)

ATTO SECONDO

Prime luci rosate dell'alba in campagna. La caligine avvolge ancora l'orizzonte. I mulini sono invisibili nella foschia.
Don Chisciotte entra montando Ronzinante; la lancia posa sulla sella; suona il mandolino, e con lo sguardo perso cerca rime per una canzone in onore di Dulcinea. Sancio sudato e sbuffando tiene la briglia tanto di Ronzinante quanto dell'asino.

DON CHISCIOTTE	DON QUICHOTTE
(cantando)	
È per il tuo amore…	C'est vers ton amour…
(cercando le rime con difficoltà)	
tuo amore… more… amore… cuore…	…ton amour… mour… jour!… nuit et jour…
(beato, avendo trovato)	
che vive questa cuore!	Que je soupire nuit et jour!
(cantando)	
Dulcinea!	Dulcinée!
(cercando)	
…vaga dea?	…ma pensée?
(avendo trovato)	
Mia donna, vaga dea!	Dame de ma pensée!
(liberamente)	
La, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la!	la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la!
(cantando)	
Mi ispira una nobile idea… idea…	De toi mon âme est oppressée…
(cercando)	
idea?	oppressée?
(trovando la rima)	
Dulcinea!	Dulcinée!
(cantando)	
Sospiri e so perché… so perché?…	Mais j'ai vu ton émoi…
(cercando)	
a me? … tu pensi a me?	…ton émoi? penses à moi?
(avendo trovato)	
Io so che pensi a me!	Je sais que tu penses à moi!

(cercando)

Perché?… a me?… a te?…

…son émoi? à moi? à toi?

(avendo trovato)

Io credo in te!

Je crois en toi!

(in estasi)

Ah! Ah!

Ah! ah!

(accentuando le rime, esagerandole)

pensi a me! credo in te!

Ton émoi! penses à moi! je crois en toi!

(fischiando)

Io credo in te!
O Dulcinea!
Io credo in te! in te! in te!

Je crois en toi!
Ma Dulcinée!
Je crois en toi! en toi! en toi! en toi!

(Con gli occhi al cielo, Don Chisciotte scende da cavallo e continua a improvvisare. Sancio si asciuga la fronte e porta le bestie a pascolare)

…la, la, la! la la, la!

…la, la, la! la, la, la!

(solo)

… la, la, la!…la, la, la! la, la, la! la, la, la!
la, la, la! la, la, la! la, la, la!

… la, la, la!…la, la, la! la, la, la! la, la, la!
la, la, la! la, la, la! la, la, la!

Sancio

(ritornando, scontento, esasperato, interrompendo il "la! la!" di Don Chisciotte)

Credetemi, Cavaliere, ci siamo ingannati:
i nemici che ieri avete disperso
gridando alla carica

(urlando)

«Viva Dulcinea!»
e «Morte ai miscredenti!»…

(ride)

Ah! Ah! Ah!

(leggermente)

…erano semplicemente un misto
di maialini neri e di montoni bianchi!

Sancho

Croyez-moi, Chevalier, nous nous sommes trompées,
Les ennemis qu'hier vous avez dissipés
En chargeant à grands cris de:

Vive Dulcinée!
Et: mort aux mécréants!

Ah! ah! Ah! ah!

C'était tout simplement la troupe combinée
De petits cochons noirs et de gros moutons blancs!

Don Chisciotte

(calmissimo, tirando fuori carta e penna, si mette a segnare una canzone d'amore)

Quando parli così mi fai sorridere…

(e si immerge nel vivo della composizione)

Sancio

(alzando le braccia al cielo)

Perlomeno è felice… rispettiamo il suo delirio.

(emette un grido e si tasta la schiena)

Ahi!
Ancora questo ritmo, e a fine estate
sarò magro come lui.
Io mi volatilizzo, languo: è dura,

(gemendo e contemplandosi con dolore)

ma ho già dovuto serrare la cintura.

Don Chisciotte

(beato, sempre componendo)

La, la, la, la, la!
La, la, la, la, la!
La, la, la, la, la!
La, la, la, la,
La, la, la, la,
La, la, la,
La, la, la,
La, la, la,
La, la, la, la, la! La, la, la,

Sancio

.(Improvvisamente arrabbiandosi mentre lo sente cantare, si dà un colpo in testa con il pane che aveva in mano, fa un salto e mostra i pugni al cielo.)

Tra la la! Tra la la!
Tra la la! Tra la la!

Don Chisciotte

(sorpreso, lo guarda con stupore)

Ma sei impazzito, Sancio?

Sancio

(scoppiando)

Sì, pazzo perché sto qui!

(arrabbiato)

E questo perché Dama Dulcinea

Don Quichotte

Tes paroles me font sourire…

Sancho

Enfin il est heureux… respectons son délire.

Aïe!
Pour peu qu'on marche encor, à la fin de l'été
Je lui rendrai des points pour la gracilité.
Tout se volatilise en moi, si cela dure…

J'ai déjà resserré trois crans à ma ceinture!

Don Quichotte

La, la, la, la, la!
La, la, la, la, la!
La, la, la, la, la!
La, la, la, la,
La, la, la, la,
La, la, la,
La, la, la,
La, la, la,
La, la, la, la, la! La, la, la,

Sancho

Tra la la! Tra la la!
Tra la la! Tra la la!

Don Quichotte

Deviens-tu fou, Sancho?

Sancho

Oui!! Tout de mêmes être ici!

Parce que Doña Dulcinée

usando il suo potere –

Usant de son pouvoir…

(a parte, dando un morso rabbioso al pane)

(maledetta stregaccia)

La coquine damnée!

(ad alta voce)

vi ha detto una sera:

Vous a dit un beau soir:

(imitando una voce femminile)

che nella Sierra stava qui vicino
un bandito che saccheggia, un assassino,
ma siccome le ha rubato una cosa di valore

Qu'il existait dans la Sierra voisine
Un bandit qui pille, assassine…
Mais… qui lui déroba tel bijou de valeur:

(con la sua voce naturale, in collera)

eccoci qui, dietro a quel grassatore!
Al ladro! Al ladro!
La signora intanto se la ride di noi!
Ride di noi, carissimo padrone.

Voilà que nous courons sus au hardi voleur!
Au voleur! au voleur!
Cette dame se rit de nous de nous deux,
De nous deux, mon bon maître.

Don Chisciotte

(serenamente)

Se ne parli così, non la conosci, è chiaro.
Vuol dire non conoscere il suo cuore.

Don Quichotte

Pour en parler ainsi, c'est ne pas la connaître…
C'est ignorer son cœur.

Sancio

(scuotendo le spalle, braccia al cielo)

Al contrario, al contrario, Signore!

Sancho

Au contraire, seigneur!

Don Chisciotte

(calmo, dolce, sorridente)

Sai Sancio? Mi diverti.

Don Quichotte

Non, Sancho, tu m'amuses.

Sancio

(con un'esplosione di collera e di indignazione)

Le donne, Cavaliere, sono inganni e bugie.

Sancho

Les femmes, Chevalier, c'est tout mensonge et ruses!

Don Chisciotte

(scattando indignato)

Cosa?

Don Quichotte

Quoi?

Sancio

(questa volta testardo come un mulo)

Sì.

(poi, stropicciandosi le mani e strizzando un occhio)

Sancho

Oui.

Sa perché non mi spiace stare con voi qua?
Perché ho lasciato a casa la mia dolce metà!
Ciò mi consola, giuro,

Ce qui m'enchante en notre beau métier
C'est que j'ai pu laisser au logis… ma moitié!
Ça me console, je le jure,

(passandosi le mani sulle reni)

quando sento com'è nodosa
la mia cavalcatura (o asinatura)
di contro a quelle mie rotondità
avute in dono da Madre Natura.

Quand je sens les nodosités
De mon asines que monture
M'entrer dans les… rotondités
Dont m'adopte Dame Nature.

(con comica indignazione)

Ma come farci una buona opinione
di quelle civette, di quelle furfantesse
pettegole e bugiarde
tra cui anche la migliore vale zero!

Comment peut-on penser du bien
De ces coquines, ces pendardes,
De ces menteuses, ces bavardes,
Dont la meilleure ne vaut rien.

(animando quanto dice)

Ecco, prenda ad esempio questa pia donna,
che tiene gli occhi bassi
e trotterella per le strade
predicando a vecchi e ragazzi.
No, guardi! Guardi!
All'improvviso, sotto la mantilla
perché il suo sguardo brilla?
Perché? Perché?
Perché ha visto socchiudersi
una porta invitante
e lei ci si infila all'istante,
questa civetta beghina!

Regardez donc cette dévote
Qui passe en baissant les yeux
Et par les rues trotte, trotte, trotte,
Edifiant jeunes et vieux.
Regardez! Regardez!
Tout à coup sous sa mantille…
Pourquoi ce regard qui brille?
Pourquoi? pourquoi?
C'est qu'elle a vu s'entrouvrir
Une porte dérobée
Par où va s'évanouir
Cette coquine embéguinée!

(torcendosi dalle risate)

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

(beatamente)

E il marito intanto si preoccupa
perché la messa sembra troppo lunga,
grattandosi la fronte
che nel frattempo gli prude senza tregua.
E il marito… il marito si preoccupa
grattandosi la fronte
e il marito si preoccupa.

Et le mari se morfond,
Trouvant bien longue la messe,
Tout en se grattant le front
Qui le picote sans cesse
Et le mari_ le mari se morfond
En se grattant le front
Et le mari se morfond

(in modo sentenzioso)

La donna è un demonio vizioso e maligno

La femme est un démon vicieux et malin

(imbizzarrendosi a poco a poco)

creato per piagare l'altro sesso.

Créé pour le malheur du sexe masculin.

(arrabbiandosi)

Che poi vengano dall'Africa,
dall'Asia o dall'America,
che abbiano un nasino, un naso camuso, un naso aquilino,
che siano brune, rosso, bionde,
piatte o a curve, o filiformi o tonde,
noi siamo i topi, i topi, i topi, e loro sono i gatti.

Qu'elles viennent d'Afrique,
D'Asie ou d'Amérique,
Qu'elles aient le nez fin, camus, aquilin,
Qu'elles soient brunes, rousses, blondes,
Plates, dodues, minces, rondes,
Nous sommes les souris, les souris, de ces êtes félins.

(fuori di sé)

L'uomo è vittima, i mariti sono dei santi!
santi! santi!
L'uomo è vittima, i mariti sono dei santi!

L'homme est une victime, et les maris: des saints!
Des saints! Des saints!
L'homme est une victime, et les maris des saints!!

(La bruma diraderà dolcemente: a poco a poco appaiono i mulini)

Don Chisciotte
(indicando l'orizzonte)

Guarda!

Don Quichotte

Regarde!

Sancio
(sobbalzando e guardandosi attorno)

Cosa? cosa?

Sancho

Quoi? quoi?

Don Chisciotte
(come sopra))

Uomo dappoco! Guarda!

Don Quichotte

Homme de peu! regarde!

Sancio
(stupito)

Ma cosa? cosa?

Sancho

Quoi? Mais quoi?

Don Chisciotte
(indicando il primo mulino)

In guardia, Sancio! In guardia!

Don Quichotte

Sancho! En garde! En garde!

Sancio
(sgomento)

In guardia?!

Sancho

En garde!!

Don Chisciotte

Guarda là, in fondo, contro il cielo d'opale drizzarsi quel terribile gigante?

Don Quichotte

Vois? là-bas? se dresser dans le fond opalin ce terrible géant?

Sancio

(stupito)

Ma padrone! è un mulino! un mulino!

Sancho

Maître, c'est un moulin! un moulin!

Don Chisciotte

(trasportato da nobile impazienza)

Stolto, sono i giganti la cui arroganza
mi vorrebbe fermare.
È un insolenza folle:
li voglio castigare!

Don Quichotte

Rustre, c'est les Géants qui dans leur arrogance
Tentent de m'arrêter…
Folle est leur insolence,
Je vais les châtier!

Sancio

(con compassione)

O fatale demenza!
Adesso ricomincia!

Sancho

O fatale démence!
Le pauvre recommence!

(corre a prendere Ronzinante che riporta con sgomento)

Don Chisciotte

(snudando la spada e sfidando il primo mulino)

Gigante, gigante, mostruoso cavaliere,
Gigante, gigante, mostruoso cavaliere, se il vostro cuore non è corazzata di ardimento, cedetemi il passo. No? Allora alla daga, alla lancia,
io vi sfido, io, l'Alto Cavaliere!

Don Quichotte

Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Si votre cœur n'est pas cuirassé de vaillance,
Faîtes-nous place, ou bien à la dague, à la lance,
Je vous porte un défi, moi le Haut Chevalier!

(I mulini cominciano a girare. Si sente il loro tic-tac. Don Chisciotte brandisce la spada.)

I vostri grandi gesti aumentano soltanto il mio coraggio!
Indietro! Indietro! o che se no
nel vostro sangue, nella vostra carne
io mi aprirò un passaggio!

Vos gestes ne font qu'exalter mon courage.
Arrière! arrière! ou bien, à l'instant,
Dans votre chair et votre sang,
Je m'ouvre un large passage!

Sancio

(sconsolato)

Mio Dio!

Sancho

Mon Dieu!

Don Chisciotte

(a Sancio)

Scudiero, a me!

Don Quichotte

Ecuyer, avec moi,

(con voce tuonante, minaccia terribilmente Sancio)

Di' loro che li sfido!

Dis que je les défie!

Sancio

Che pazzia!

Sancho

Quelle folie!

Don Chisciotte

Gigante, gigante, mostruoso cavaliere,
Gigante, gigante, mostruoso cavaliere,
se il vostro cuore non è corazzata di ardimento,
cedetemi il passo. No? Allora alla daga, alla lancia,
io vi sfido, io, l'Alto Cavaliere!

Don Quichotte

Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Si votre cœur n'est pas cuirassé de vaillance,
Faîtes-moi place, ou bien à la dague, à la lance,
Je vous porte un défi, moi le Haut Chevalier!!

(Don Chisciotte si getta su Ronzinante, l'inforca, prende subito la lancia. Sancio, tremante di paura sotto lo sguardo furibondo del padrone, grida più forte che può.

Sancio

(urlando di paura)

Gigante, gigante, mostruoso cavaliere,
Gigante, gigante, mostruoso cavaliere,
se il vostro cuore non è corazzata di ardimento,
cedetegli il passo. No? Allora alla daga, alla lancia,
egli vi sfida, l'Alto Cavaliere!

Sancho

Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Géant, Géant, monstrueux cavalier,
Si votre cœur n'est pas cuirassé de vaillance,
Faîtes-lui place, ou bien à la dague, à la lance,
Il vous porte un défi, lui le Haut Chevalier!!

Don Chisciotte

(Ben coperto dallo scudo, la lancia in resta, sperona furiosamente i magri fianchi di Ronzinante e si getta alla carica contro i mulini a vento con ripetute grida di:)

«Dulcinea! Dulcinea! per te, Dama dei miei sogni!»

Don Quichotte

«Dulcinée! Dulcinée! pour toi, ma Dame de Beauté!»

Sancio

(in ginocchio, si lamenta gridando)

«Mamma mia! Aiuto! Aiuto! Il mio padrone!
Ahimè! Ahimè! Gesù, Maria, liberatelo voi!!»

Sancho

«Quel malheur! au secours! au secours! mon bon maître!
Hélas! Hélas! Jésus, Marie, renez le délivrer!!»

(si vedrà Don Chisciotte attaccato per i cosciali alla pala di un mulino, volteggiando per l'aria. Manderà grida disperate, mentre Sancio caccerà uno strillo ogni volta che non riesce a prenderlo al volo. Sorge il sole. Il cielo è in fiamme.)

ATTO TERZO

Primo Interludio

Nella Sierra. Un crepuscolo rosseggiante, magnifico. Bosco fitto a destra e a sinistra. Profili vaghi di montagne.
Don Chisciotte, mentre Sancio l'osserva tenendo alla briglia Ronzinante e l'asinello, è a quattro zampe: considera con attenzione le orme sul sentiero.

Don Chisciotte

(gridando soddisfatto)

Sì, questo è il sentiero che prendono i banditi
quando ritornano ai loro tuguri!
È qui!

(alzandosi)

Togli i finimenti a Grigione e a Ronzinante,

(accarezzandoli)

saranno stanchi dopo la nostra corsa ardente!

(bacia il muso di Ronzinante)

Don Quichotte

C'est ici le chemin que prennent les bandit…
Quand ils rentrent dans leur taudis…
C'est ici!

Détèle le Grison, desselle Rossinante,

Peut-être fatigués par notre course ardente!

Sancio

(molto poco sicuro)

Questo posto ha un'atmosfera
che fa drizzare il pelo a me e all'asino.

(porta gli animali a pascolare)

Su, forza, agnellini: brucate questa bella erbetta!

Sancho

Ce lieu dégage une épouvante
Qui hérisse mon poil et celui du Grison.

Allez, mes chers agneaux, brouter l'épais gazon!

Don Chisciotte

(indicando)

Non vedi nulla muoversi là, in fondo alla radura?

Don Quichotte

Ne vois-tu rien qui bouge au fond de la clairière?

Sancio

(vigliacco, vicino a piangere)

Signore, vorrei tanto poter tornare indietro.
Ho paura dell'oscurità e di questi rumori angosciosi
di cui è piena la landa, di cui fremono i boschi.
Che cosa accadrà?

Sancho

Seigneur, je voudrais, bien revenir en arrière!
Maître, j'ai peur de l'ombre et des bruits angoissants
Dont s'emplissent la brande et les bois frémissants?
Que va-t-il se passer?

Don Chisciotte

(eroico)

Qualche cosa di immenso! Sancio, la nostra gloria ha inizio!

(solenne)

I prodi, i paladini e gli eroi del passato,
tutto in un batter d'occhio sarà dimenticato.
Avvampo di eroica impazienza e di fervore.

Sancio

E io tremo come una lepre, come una lepre, io tremo?

(con la voce tremante)

io tremo…

(cambiando tono)

Non potremmo sederci un momentino?
Perché ci ho i crampi:
e non è fame o sete!

Don Chisciotte

(stupefatto)

Sedersi!
Un cavaliere che affronta l'avventura
deve stare sempre in posizione
per stornare l'assalto, per parare il colpo.

Sancio

(sdraiandosi sull'erba)

Vi affido il compito di vegliare sul mio coppino:
in modo che non lo taglino all'improvviso, eh?

Don Chisciotte

Niente paura!

Sancio

(sdraiandosi meglio)

Io dormo, voi restate all'erta.

Don Quichotte

Quelque chose d'immense! Sancho? notre gloire commence!

Les preux, les paladins et les héros passés
Vont être en un clin d'œil oubliés, éclipsés.
Je bous d'impatience héroïque et de fièvre.

Sancho

Et moi, je tremble comme un lièvre, je tremble?

Je tremble

Mais… si l'on s'asseyait un brin?
Je suis fourbu…
Non d'avoir trop mangé, trop bu!

Don Quichotte

S'asseoir!
Un chevalier qui tente l'aventure
Doit toujours paraître en posture
De déjouer la ruse et de parer le coup.

Sancho

Je vous laisse le soin de veiller sur mon cou:
Qu'on ne le tranche point, seigneur, à l'improviste!

Don Quichotte

Sois tranquille.

Sancho

Je dors, vous… restez sur la piste.

(Il cielo si fa più scuro. Morto di stanchezza, Don Chisciotte si è addormentato in piedi, appoggiato alla lancia)

Don Chisciotte

(nel sogno)

Quando appaiono le stelle…

(Rumore di passi)

Don Chisciotte

(Svegliandosi e mandando un bacio al cielo)

O sogni, sogni divini…

(sobbalza all'improvviso e si mette a guardare verso l'orizzonte)

Questa volta sono loro!

(Contento e fiero)

E son più di duecento!

Sancio

(tremante, strisciando vicino a Don Chisciotte, facendosi il segno della croce)

E noi non più di due!

Don Chisciotte

Ma li vinceremo, se la nobil causa lo vuole.

Sancio

(pazzo di terrore)

Padrone, le mie braccia sono corte e alla pelle ci tengo!

Don Chisciotte

(ridendo)

Va, nasconditi nel folto della foresta!

Sancio

(mettendosi in salvo)

Uh, se avessi meno paura sai l'eroe che sarei?!

(scompare. Si sentono le voci dei banditi: «Fermatelo!» etc.)

Don Chisciotte

(con voce tonante, ai briganti che sopraggiungono)

Alto là! Arrendetevi, gente dappoco, codardi!

(Battaglia. In un batter d'occhio Don Chisciotte viene gettato a terra, tenuto saldamente e poi legato)

Il capo

Ecco certamente un ragazzo dall'audacia superba!

Don Quichotte

Quand apparaissent les étoiles…

Don Quichotte

O mes rêves divins…

Cette fois, ce sont eux!

Ils sont plus de deux cents, fils!

Sancho

Et nous sommes deux!

Don Quichotte

Nous les vaincrons, s'il plaît à la cause servie.

Sancho

Maître, j'ai les bas courts et je tiens à la vie!

Don Quichotte

Va te cacher, au plus noir des forêts!

Sancho

Ah! si j'avais moins peur quel héros je ferais!

Don Quichotte

Halte-là! rendez-vous, gens de peu, valetaille!

Le chef

Voilà, certes, un gaillard d'une audace superbe! Si nous avions été brins d'herbe,

Fossimo stati fili d'erba
ci avrebbe falciati con un solo colpo di spada!
Ma da dove viene?
Dal purgatorio? Dall'inferno?

Il nous eût fauchés du coupant de son fer!
Mais d'où vient-il?
Du purgatoire ou de l'enfer.

(Il Capo si mette da una parte, e d'ora in poi non smetterà di guardare fisso negli occhi Don Chisciotte impassibile)

Un bandito

In che salsa serviremo la sua carne rancida?

Un bandit

A quelle sauce allons-nous mettre sa chair rance?

Secondo bandito

Ma guarda quanta indifferenza!

2nd bandit

Remarque son indifférence.

Il primo bandito

(a Don Chisciotte)

Scegli tu.

1er bandit

Indique-nous ton choix.

(Don Chisciotte dà un'alzata di spalle senza rispondere)

Terzo bandito

(dandogli uno spintone)

Ti vorrai compiacere
di una risposta, monsignore, a questi poveri ladroni?

3e bandit

Nous feras-tu l'honneur
De répondre aux larrons que nous sommes, Seigneur?

(Silenzio altero di Don Chisciotte)

Il primo bandito

(schiaffeggiandolo)

Questo per quell'espressione imbecille!

1er bandit

Voilà pour ta morgue imbécile.

(ilarità generale)

Quarto bandito

(idem)

E questo per scioglierti la lingua!

4e bandit

Voilà qui te rendra la langue plus facile.

Il Capo

(nervosamente)

Fatela finita! Pugnalatelo, bruciatelo,
impiccatelo: evitatemi
il turbamento in cui mi getta il suo sguardo…
Presto!

Le chef

Il faut en finir! Saignez-le, brûlez-le,
Pendez-le: qu'on m'évite
Le trouble où son regard me plonge…
Faites vite!

(Alcuni accendono il fuoco. I banditi cantano e ballano attorno a Don Chisciotte, calmo e impassibile, che il capo osserva con stupore)

I banditi

Ah! vedere un corpo lungo come un giorno di fame
pendere dal ramo di un abete, di un abete, di un abete
che bella stramberia!

(risate feroci)

…ah! ah! ah!
Il pranzo fatto con la sua carcassa
per i corvi sarà un dono meno regale
di un corpo di hidalgo, di hidalgo colossale.

(con ferocia)

Ah! ah! ah!

Les bandits

Ah! voir un corps long comme un jour sans pain,
Prendre à la branche d'un pin, d'un pin, d'un pin,
Est un spectacle cocasse!

…ah! ah! ah!
Le repas fait avec sa carcasse,
Sera pour les corbeaux un plus maigre régal
Qu'un corps d'hidalgo colossal.

Ha!! Ha!! Ha!!

Don Chisciotte

(si inginocchia a mani giunte, lontano da tutto, e dice una preghiera)

Signore, prendi questa mia anima: non è cattiva,
e il mio cuore è il cuore di un cristiano fedele.

(dolcemente)

Che il tuo sguardo sia dolce e il tuo volto indulgente!
Sono il cavaliere del diritto, quindi appartengo a te.

Don Quichotte

Seigneur, reçois mon âme, elle n'est pas méchante,
Et mon cœur est le cœur d'un fidèle chrétien.

Que ton œil me soit doux et ta face indulgente!
Etant le chevalier du droit, je suis le tien.

(Il Capo visibilmente commosso. Don Chisciotte si rialza. I banditi lo guardano confusi, interdetti.)

Il Capo

(con voce grave)

Davvero mi sembra un sogno quel tuo volto pallido
e quei tuoi lineamenti commoventi dove spira il divino:
e quei tuoi occhi accesi di chiarezze sublimi!
Dove vai? Cosa vuoi?

Le chef

Vraiment je crois rêver, voyant ta face pâle,
Tes grands traits émouvants d'où le divin s'exhale
Et tes yeux fulgurants de sublimes clartés!
Où vas-tu? Que veux-tu?

Don Chisciotte

(fieramente)

Io sono il Cavaliere errante che riaggiusta
i torti: un vagabondo inondato di tenerezza
per le madri in lutto, i poveri, gli oppressi,
per tutti quelli che il destino non ha amato.

(con entusiasmo)

Don Quichotte

Je suis le chevalier errant… et qui redresse
Les torts; un vagabond inondé de tendresse
Pour les mères en deuil, les gueux, les opprimés,
Pour tous ceux qui du sort ne furent pas aimés.

Io mi inebrio di sole ardente, di aria pura, dello spazio!

Je suis fou de soleil ardent, d'air pur, d'espace!

(con semplicità)

Adoro i bambini che ridono quando io passo,

J'adore les enfants qui rient lorsque je passe,

(di buon umore)

e nemmeno detesto i banditi, se hanno gambe forti
e l'orgoglio stampato sul volto.

Et ne déteste point les bandits, quand ils ont
De la force au garret et de l'orgueil au front.

(con uno sforzo spezza le corde e si alza in tutta la sua statura)

Ed eccomi qui, con un nuovo destino,

Et me voici debout, jouant un nouveau rôle.

(ampiamente)

libero nell'azione come nella parola.
E in verità vi dico, io l'Alto Cavaliere
che cosa dovete fare.

Libre dans mon effort comme dans ma parole;
Et je vous dis ceci, moi, le haut chevalier:
C'est qu'il faut

(grande, forte, calmo):

ridatemi ora, subito, quella collana
rubata al collo delicato

À l'instant me rendre le collier
Pris au cou délicat

(sensibile, tenero)

di una donna adorata.

D'un femme adorée.

(altamente)

Il gioiello non è nulla, ma la causa è sacra.

Le joyau, lui, n'est rien, mais la cause est sacrée.

Il primo bandito

Le 1er bandit

(con indicibile emozione)

Io mi sento tremare!

Ah! je me sens trembler!

Il Capo

Le chef

(prende dalla cintura la collana; togliendosi il cappello e mettendo un ginocchio a terra, consegna rispettosamente la collana a Don Chisciotte)

Ecco il gioiello rubato, mio signore!

Voici! Le joyau dérobé, Monseigneur!

Don Chisciotte

Don Quichotte

(molto semplicemente)

Bene, grazie.

Bien, merci.

Il Capo e i banditi

Les bandits

(tutti inginocchiati)

Ed ora su noi posate la vostra mano pura,

Et maintenant sur nous, placez votre main pure,

nobile cavaliere dalla Lunga Figura!

O noble chevalier de la Longue Figure!

Don Chisciotte

Vieni, Sancio, rustico dal cuore timorato,
vieni a vedere che miracolo!
Vieni!

Don Quichotte

Viens, Sancho, rustre, au cœur timoré,
Viens voir le miracle opéré!
Viens!

(Con voce tonante, illuminato dalle lingue di fuoco acceso dai banditi, la testa aureolata da un raggio di sole. Sancio esce timidamente dall'ombra. In un crescendo febbrile di sublime esaltazione)

Le canaglie, i razziatori, i figli del furto e del crimine,
tenuti dalla paura e oppressi dalla forza,
senzatetto, mendicanti dalla risata minacciosa.
loro hanno individuato il mio fine, colto il suo senso!
Piegati sotto il vento che precipita dalle vette,
tremanti in un lungo brivido, guardali, guardali i miei ospiti,
gli eletti del mio cuore, i miei figli predestinati,
guardali, i miei figli, come sono belli,
docili, affascinanti!

Les manants, les pillards, fils du Vol et du Crime,
Ceux que la peur redoute, et que la force opprime,
Les sans logis, les gueux aux rires menaçants,
Ont deviné mon but, en ont saisi le sens!
Courbes sous l'âpre vent qui vient des cimes hautes,
Tremblants d'un grand frisson, regarde-les mes hôtes,
Les élus de mon cœur, mes fils prédestines,
Vois-les, mes fils,
Comme ils sont beaux, dociles, fascinés!

I banditi

Posate su di noi la vostra mano pura,
nostro cavaliere!

Les bandits

Sur nous placez votre main pure,
O notre chevalier!

(Don Chisciotte è radioso, le mani stese come a benedire i banditi.)

ATTO QUARTO

Festa nel patio della bella Dulcinea. Musica invisibile. In lontananza qualcuno balla. Dulcinea è in un angolo del patio, circondata di ammiratori: è pensosa.)

Juan

(triste, a Dulcinea)

Allora, traditrice, non ho più nessuna speranza?

Juan

Alors… traîtresse… je n'ai plus rien à espérer?

Dulcinea

(preoccupata, distratta)

Nessuna… ma Pepita ti saprà consolare.

Dulcinée

Plus rien… mais Pepita saura te consoler.

(Juan si allontana, dispiaciuto)

Rodriguez

(avvicina dosi a sua volta, galantemente)

Quando vedrò un po' di pietà
per la mia desolazione?

Rodriguez

De ma grande détresse
Quand aurez-vous pitié?

Garcias

(idem)

E resterete amante…

Garcias

Et resterez-vous la maîtresse…

Pedro

(finendo la frase)

…di chi soffre ai vostri piedi?

Pedro

…de celui qui souffre à vos pieds?

Dulcinea

(con indolenza)

Poveri amici, come mi annoiate!

Dulcinée

Pauvres amis? vous m'ennuyez!

(Rodriguez, Garcias e Pedro si allontanano offesi.)

Mi bastano le mie, di tristezze.

J'ai bien assez de mes tristesses…

(Danze lente e silenziose in lontananza accompagnate da musica invisibile. Come in un sogno)

Quando non è più il tempo dell'amore
cosa rimane della nostra felicità?
Che cosa rimane della felicità?
e dell'estate?
che resta, se la notte copre di un velo
i fiori sbocciati…
Quando quel tempo è fuggito
chi può credere alla felicità?
chi può credere alla felicità?
Quando quel tempo è fuggito,
il tempo dell'amore?

Lorsque le temps d'amour a fui,
Que reste-t'il de nos bonheurs?
Que reste-t'il des bonheurs?
Et des étés,
Lorsque la nuit dans ses voiles ensevelît
L'éclat des fleurs…
Lorsque le temps d'amour a fui
Qui peut croire aux bonheurs?
Qui peut croire aux bonheurs?
Lorsque le temps d'amour a fui…
Le temps d'amour?

(Le danze lontane sono cessate, la musica tace. Tutta la gente invade il patio. Dulcinea si è alzata, e subito gli innamorati la circondano e le si affollano attorno. Ma ecco che Rodriguez osserva Juan avvicinarsi a Dulcinea e lo stesso nei suoi confronti fa Juan)

Rodriguez

(a parte)

Oddìo! Oddìo! Che sia il suo turno? Avrà più possibilità… parlandole di amore?

Rodriguez

Par fortune! Par fortune! serait-ce son tour?
Aura-t'il plus de chance… en lui parlant d'amour?

Dulcinea

(a parte, con malizia)

Poveri amici miei! Poveri amici miei! Ah! come mi annoiate!
Voi mi annoiate! non verrà mai la vostra volta se mi parlate…
se mi parlate d'amore!

(ridendo)

Ah! ah! ah!… miei poveri amici!
Amici miei, non verrà mai la vostra volta
se mi parlate d'amore!…
se mi parlate d'amore!

(ridendo)

Ah! ah! ah!

Dulcinée

Pauvres amis! Pauvres amis! ah! vous m'ennuyez! mes amis!
Vous m'ennuyez! vous n'aurez pas de chance en me parlant…
En me parlant d'amour!

Ah! ah! ah!… mes pauvres amis!
Mes amis! vous n'aurez pas de chance
En me parlant d'amour!… en me parlant d'amour!

Ah! ah! ah!

Juan

(a parte)

Oddìo! Oddìo! Che sia il suo turno?
Avrà più possibilità…
parlandole di amore?
Oddìo! Oddìo! Che sia il suo turno?
Avrà più possibilità…
parlandole di amore?

Juan

Par fortune! Par fortune! serait-ce son tour?
Aura-t'il plus de chance…
En lui parlant d'amour?
Par fortune! Par fortune! serait-ce son tour?
Aura-t'il plus de chance…
En lui parlant d'amour?

(Tutta la folla circonda Dulcinea; gran movimento)

Dulcinea

(in altro tono, con altro comportamento)

Ah!

(ad libitum, tempo rubato)

Adesso, ah, vorrei proprio qualcos'altro.
Sogno e piango senza un motivo;
bisogna compatirmi ed è un peccato davvero,
di non essere allegra con tali amanti.

Dulcinée

Ah!

J'ai en ce moment le désir d'autre chose…
Je rêve et je pleure sans cause…
Je suis très à plaindre… et c'est pitié vraiment
De n'être pas ravie ayant de tels amants.

Juan

Cosa dice?

Rodriguez

Cosa dice?

Pedro e Garcias

Eh?!

Dulcinea

(meccanicamente)

Vorrei essere amata in un'altra maniera da quella in cui mi amate voi…
Lasciamo le abitudini…
siate imprevedibili, superbi, luminosi,
perché il sogno richiede un imprevisto…
e sono brividi sconosciuti che vuole la mia carne avida!

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan et la folla

Viva Dulcinea!
Indomita, indomabile!
Viva! Viva! Viva! Viva!
Viva! Viva! Viva! Viva!

(Dulcinea prende una chitarra. Gaia e leggera)

Viva! Viva! Viva! Viva!

Dulcinea

(febbrilmente)

Alza! Alza!
Pensiamo solo al piacere di amare,
alla febbre delle ore più brevi
quando il cuore palpita
sotto i baci raccolti dalle labbra!
Olé!
Alza!
Che gli occhi si buttino sugli occhi,
desideri, correte a briglia sciolta,
e voi giovani tenete bene in mente
che l'amore sorride agli audaci!
Anda!
Non pensiamo che ai minuti brevi
quando le anime si sciolgono
nell'ebbrezza di adorarsi,
sotto i baci strappati alle labbra!

(si mete a ballare)

Juan

Que dit-elle?

Rodriguez

Que dit-elle?

Pedro et Garcias

Hein?

Dulcinée

Je voudrais être aimée autrement que par vous…
Et qu'à l'accoutumée…
Ah! soyez imprévus, superbes, éclatants,
Car c'est de l'inédit que mon rêve demande…
Et d'inconnus frissons mordant ma chair gourmade!

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan et la foule

Vivat pour Dulcinée!
Indomptable! Indomptable!
Vivat! vivat! Vivat! Vivat
Vivat! vivat! Vivat! vivat!

… vivat! vivat! vivat!

Dulcinée

Alza! alza!
Ne pensons qu'au plaisir d'aimer,
A la fièvre des heures brèves
Où l'on sent le cœur se pâmer
Sous les baisers cueillis aux lèvres!
Olé!
Alza!
Que les yeux plongent dans les yeux,
Désirs courez la prétentaine;
Et jeunes gens, qu'il vous souvienne
Que l'amour sourit aux audacieux.
Anda!
Ne pensons qu'aux minutes brèves
Où les âmes vont se pâmer
Dans l'ivresse de s'adorer…
Sur les baisers pris sur les lèvres!

La folla

(Tutta la folla urlando d'entusiasmo Alza!!! Dopo questi applausi, appaiono dei valletti alla porta della sala da pranzo, dove si vedono tavoli sontuosamente apparecchiati. Tutta la folla vi si dirige a poco a poco. Si canta)

Presto l'alba schiarirà l'orizzonte!

(si danza, e si canta)

Saluteremo l'aurora col bicchiere in mano!

(si danza, e si canta)

E intanto il vecchio vino
si porterà via quanto resta ancora di ragione!

(si danza, e si canta)

Presto l'alba schiarirà l'orizzonte!

La Foule

L'aube bientôt blanchira l'horizon!

Nous saluerons l'aurore en soupant verre en main!

Tandis que les vieux vins encore emporteront
Ce qui nous reste de raison!

L'aube bientôt blanchira l'horizon!

(si danza. Mentre la folla si allontana a poco a poco, Pedro, Garcias, Rodriguez e Juan cantano fra loro, e dopo si dirigono anch'essi verso la sala da pranzo seguendo Dulcinea che li guiderà allegramente)

Pedro, Garcias, Rodriguez et Juan

Presto l'alba schiarirà l'orizzonte!
Saluteremo l'aurora col bicchiere in mano!

Pedro, Garcias, Rodriguez et Juan

L'aube bientôt blanchira l'horizon!
Nous saluerons l'aurore en soupant verre en main!

Dulcinea

A cena, a cena! Su i bicchieri!

Dulcinée

Soupons, soupons le verre en main!

(Qualche momento dopo che tutti sono usciti, Sancio viene introdotto da due valletti)

Sancio

(con tono d'importanza, al primo servitore allibito. Tutto il suo intervento viene fatto molto rapidamente e tutto d'un fiato)

Annuncia il grande Don Chisciotte della Mancia
barone cavaliere dalla Lunga Figura
testé arrivato in Estremadura
con lo scudiero, l'eroico Don Sancio!

Sancho

Annonce le Grand Don Quichotte de la Manche,
Baron, chevalier de la Longue Figure,
Arrivant en Estramadure
Avec son écuyer le valeureux Don Sancho!

Primo valletto

(allibito)

El senor… El Senor… Don Chisciotte… Estremadura…

Le 1er laquais

El señor… El señor… Quichotte… Estramadure…

Sancio

Idiota!

Sancho

Idiot!

Secondo valletto

(completando l'annuncio)

El Senor… Cavalier… dalla Lunga Figura

Le 2nd laquais

El señor… chevalier de la Longue Figure…

Sancio

(condiscendente)

Un po' meglio!

Sancho

Mieux!

(Don Chisciotte entra, compassato, solenne, elmo sotto il braccio; fa un complicato inchino alla sala vuota, che Sancio tenta invano di riprodurre, poi manda un sospiro vedendo che non c'è nessuno)

Primo valletto

(ridendo a bassa voce al compagno)

Sono strambi, eh? Scommetto che quell'uomo non mangia da due anni!

Le 1er laquais

Sont-ils drôles, j'augure que cet homme
N'a rien mangé depuis deux ans!

Secondo valletto

Se magari ci facesse qualche ricco regalo!

Le 2nd laquais

Encore s'il nous faisait quelques riches présents!

(Sancio, che si rende conto del loro comportamento, si scaglia furioso su di loro)

Sancio

(ai valletti che se ne sono andati)

Il grande cavaliere può sognare, cantare o sospirare: ma io solo ho il diritto di ridere!

Sancho

Que le grand chevalier rêve, chante ou soupire,
Moi seul, entendez-vous, ai le droit de sourire!

Don Chisciotte

(sfolgorante)

Finalmente mi si apre la gioia!

Don Quichotte

J'entre enfin dans la joie!

Sancio

(con un gemito)

E quando si apriranno anche abbondanza e ozio?

Sancho

Quand donc dans l'abondance et dans l'oisiveté?

Don Chisciotte

A me si schiude l'immortalità!

Don Quichotte

J'entre dans l'immortalité!

Sancio

E io quando potrò sapere come è fatta una moneta?

Sancho

Quand pourrai-je palper le plus mince pécule?

Don Chisciotte

Finalmente entro nella gioia e nell'immortalità!

Don Quichotte

J'entre enfin dans la joie, et l'immortalité!

Sancio

Ma quando saremmo nell'opulenza e nel dolce far niente? Quando dunque?

(gemendo ancora di più)

Ma quando saremmo nell'opulenza? e nel dolce far niente?

Don Chisciotte

(confortandolo con allegria)

Tutto questo avverrà,
te lo giuro su Ercole.

Sancio

(felice)

Tutto questo ben di Dio avverrà!

Don Chisciotte

(con gravità)

Per la tua devozione, per la tua virtù,
ti voglio fare ricco.

(molto seriamente)

Che ne diresti
di un'isola?

Sancio

Un'isola?

Don Chisciotte

O un castello con tante belle torri?
Con un grande parco all'intorno, dove volteggiano le tortore?

Sancio

(rapito)

Finalmente!

(stupefatto)

Un'isola? Un castello?

(con un largo sorriso sulla faccia)

Questo sogno mi piace.
Ma come la mettiamo per i tempi?

Sancho

Quand donc dans l'opulence et dans l'oisiveté?
quand donc?

Quand donc dans l'abondance? et dans l'oisiveté?

Don Quichotte

Tout vont t'échoir,
J'en jure par Hercule.

Sancho

Tous ces biens vont m'échoir!

Don Quichotte

Pour ton dévouement, ta vertu,
Je songe à t'enrichir.

Que dirais-tu
D'une île?

Sancho

Une île?

Don Quichotte

Ou d'un château festonné de tourelles?
Ceint d'un parc, où le soir glissent des tourterelles?

Sancho

Enfin!

Une île? un château?

Ce rêve me sourit.
Mais dans combien de temps?

Don Chisciotte

(riflettendo)

Stasera… Forse domani…

Sancio

(pavoneggiandosi)

O momento felice, quando vestito di broccato e d'oro,
con un bello jabot tutto di pizzi,
apparirò davanti alla mia gente
da signore e padrone: tutto una trina, tutto un gallone!

Don Chisciotte

(assicurando)

I destino per noi si spalanca radioso!

Sancio

(esultando formidabilmente)

Oh! Oh! Oh! Oh!

Don Chisciotte

(con tenera emozione)

Prima cosa, stasera sposo Dulcinea,

(sotto lo sguardo stupito di Sancio a questa notizia)

e me la porto nel paese d'incanto
dove tutto è sogno e fascino,
e il tempo scorre placido e squisito e tutto ha sapore.

Sancio

(con curiosità)

Dov'è questo Eden?

Don Chisciotte

(misteriosamente)

La strada la conosco solo io.

Sancio

Solo lei?

Don Chisciotte

Solo io!

Don Quichotte

Ce soir… demain… peut-être…

Sancho

O bien heureux moment où vêtu d'or, de brocatelles,
Le jabot fleuri de dentelles,
Devant mes gens je paraîtrai,
Moi leur seigneur et maître, en habit chamarré!

Don Quichotte

Radieuse pour nous s'ouvre la Destinée!

Sancho

Oh!! oh!! oh!! oh!!

Don Quichotte

D'abord, ce soir, j'épouse Dulcinée,

Et l'emmène au pays charmant…
Où tout est rêve… enchantement…
L'heure y coule exquise, et se savoure toute.

Sancho

Où perche cet Eden?

Don Quichotte

Moi seul en sais la route.

Sancho

Lui seul?

Don Quichotte

Moi seul!

Sancio

…ne conosce la strada!

Sancho

En sait la route!

(tutti e due gloriosamente)

Don Chisciotte

Finalmente entrerò nella gioia e nell'immortalità!
Finalmente entrerò nella gioia e nell'immortalità!

Don Quichotte

J'entre enfin dans la joie et l'immortalité!
J'entre enfin dans la joie et l'immortalité!

Sancio

Conoscerò l'abbondanza e la felicità!
Conoscerò l'abbondanza e la felicità!

Sancho

Il connaît l'abondance et la félicité!
Il connaît l'abondance et la félicité!

(I domestici scostando le tende della sala da pranzo: in lontananza si sentono i rumori della festa; tutti gli invitati arrivano con il bicchiere in mano, ridendo e scherzando)

La folla

(in lontananza)

Presto l'alba schiarirà l'orizzonte!

La Foule

L'aube bientôt blanchira l'horizon!

Don Chisciotte

(con indicibile emozione)

Ma ecco Dulcinea… Ah, come sono felice!

Don Quichotte

Mais… voici… Dulcinée… ah! que je suis heureux!

La folla

(in lontananza

Saluteremo l'alba col bicchiere in mano!

La Foule

Nous saluerons l'aurore en soupant verre en main!

Don Chisciotte

Mio Sancio, guarda, guarda questa calorosa accoglienza

Don Quichotte

Mon Sancho, tu vas voir, tu vas voir cet accueil chaleureux!

(Dulcinea all'improvviso vede Don Chisciotte. Viene avanti velocemente e si mette a esaminarlo. Movimenti allegri e baffardi da parte di tutti)

Dulcinea

Toh, è lei, cavaliere!
Ma… non una ferita? non un graffietto?

Dulcinée

Tiens, c'est vous chevalier? mais,
Pas une blessure? pas une égratignure?

Don Chisciotte

(sorridente, calmo, con un ampio gesto)

Intatto!

Don Quichotte

Intact!

(e resta per un attimo con un braccio alzato, in atteggiamento di fierezza)

Dulcinea

(sorridendo maliziosa)

Intatto!

Dulcinée

Intact?

(allegramente)

E bravo!

Vivat!

(risate fra la folla)

Rodriguez e Juan

Rodriguez et Juan

Non si capisce però come in due
ve la siate cavata e siate qui.

On ne s'explique pas qu'à deux,
Vous ayez pu vous tirer de ce pas.

Pedro e Garcias

(tutti e due, a Don Chisciotte e a Sancio)

Non si capisce però come in due
ve la siate cavata e siate qui.

Pedro et Garcias

On ne s'explique pas qu'à deux, qu'à deux
Vous ayez pu vous tirer de ce pas.

Pedro, Garcias, Rodriguez et Juan

Fuori la prova del vostro successo,
la prova, tangheri!

Pedro, Garcias, Rodriguez et Juan

Donnez de vos exploits, la preuve? la preuve?
malepeste!

Sancio

(mostrando Don Chisciotte)

Ma non la vedete signori miei
già nei suoi gesti?

Sancho

Ne la voyez-vous pas,
Chers seigneurs, à son geste?

Pedro, Garcias, Rodriguez et Juan

Non si capisce però come in due
ve la siate cavata e siate qui.
Fuori la prova del vostro successo,
la prova, tangheri!

Pedro, Garcias, Rodriguez, Juan et la Foule

On ne s'explique pas qu'à deux,
Vous ayez pu vous tirer de ce pas.
Donnez de vos exploits la preuve!
La preuve!! Donnez la preuve!

Sancio

Cari signori!
Vedete? Guardate il suo gesto!

Sancho

Cher seigneurs!
Voyez? voyez son geste!

Dulcinea

(ridendo, ma anche incredula, a Don Chisciotte)

Così avreste le trenta perle fini?

Dulcinée

Auriez-vous donc les trente perles fines?

Don Chisciotte

(rattristato, e accasciato)

Ella ha dubitato!

Don Quichotte

Elle a douté!

(estrae dal fondo della sua cappa malconcia la collana, che porge con un gesto doloroso a Dulcinea)

Madame, ecco la collana!

Voici, madame, le collier.

Dulcinea

(stupefatta, con vivacità)

La mia collana?

Dulcinée

Mon collier?

Tutti

(Pedro e Garcias con i soprani; Rodriguez e Juan con i tenori: con gioia)

Ah!

La Foule

Ah!!

(Dulcinea, pazza di gioia, riconosce la collana e se ne impadronisce subito)

Dulcinea

(audacemente)

Mio cavaliere, bisogna darti un bacio!

(Dulcinea salta al collo di Don Chisciotte)

Dulcinée

Mon chevalier! Il faut que je t'embrasse!

La folla

(guardano Don Chisciotte)

Guardate il suo volto come si illumina di felicità!

La Foule

Voyez de quels transports… s'illumine sa face!

Dulcinea

(con entusiasmo e importanza)

Le gesta più illustri degli eroi antichi
tu le hai superate, anche quelle di Amadigi!

Dulcinée

Les plus illustres faits des héros de jadis
Sont ici dépassés, même ceux d'Amadis!

La folla

(trionfalmente)

Evviva, evviva! Evviva! Evviva!

La Foule

Vivat! vivat! vivat! vivat!

Don Chisciotte

(innamorato pazzo, avanza verso Dulcinea)

Camminate sulla mia strada
e datemi
l'appoggio leggero della vostra mano!
In due ameremo il mondo ancora di più,
il tempo volerà, i raccolti saranno più ricchi…
i mali di cui si soffre l'umanità
hanno bisogno della donna e della sua carità!

(calorosamente)

Andiamo verso l'Ideale raggiungiamolo a grandi colpi d'ala!
Andiamo verso l'Ideale
Andiamo!
Siate la mia sposa fedele!

(offrendole la mano)

Don Quichotte

Marchez dans mon chemin
Et prêtez-moi
L'appui léger de votre main,
A deux nous aimerons davantage le monde,
Le temps sera plus court, la moisson plus féconde?
Les maux dont geint l'humanité
Ont besoin de la femme et de sa charité!

Allons vers l'Idéal, montons à grands coups d'aile!
Allons vers l'Idéal!
Allons!
Soyez mon épouse fidèle!

Dulcinea

(ridendo)

Io sposarmi? Io! I
o sposarmi? Io!
Sposarmi io!!! ah ah ah ah!
Sposarmi! ah!

Dulcinée

Me marier, moi!
Me marier, moi!
Me marier! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
Me marier! ah!

La folla

(Pedro e Garcias con i soprani; Rodriguez e Juan con i tenori; è scossa dalle risate di Dulcinea, alla quale si unisce ridendo)

Ah! ah! ah! ah!

La Foule

Ah! ah! ah! ah!

Dulcinea

Lasciare questa casa!

(sempre a Don Chisciotte)

ma voi avete perso il ben dell'intelletto!
Mi piace troppo ridere, fare la pazza,
mi piace troppo l'amore, il mio impero.
Vi stimo tanto davvero, Siete un amoroso
fantastico, glorioso, infinitamente strano…
Ma lasciatemi, sì, lasciatemi libera,
in questa mia città.

(ridendo)

ah ah ah ah! Sposarmi io!!

(esplodendo)

ah! ah! ah! ah! ah! ah!

Dulcinée

Que j'abandonne ma maison?

Eh! mais… vous perdez la raison!
J'aime trop la folie et le rire
Et l'amour, mon charmant empire.
Je vous estime fort! vous êtes un galant
Fantasque, glorieux, étrange infiniment…
Mais laissez moi, oui, laissez-moi très libre,
En ma ville natale.

ah! ah! ah! ah! me marier!

ah! ah! ah! ah! ah! ah!

Don Chisciotte

(chinando il capo)

O risposta fatale!

Don Quichotte

O réponse fatale!

(Dulcinea allontana la gente, con un lento gesto. Anche Sancio si ritira)

Poche parole sono bastate per togliermi ogni speranza.

Peu de mots ont suffi pour me désespérer.

Dulcinea

(al cavaliere, con semplicità e col cuore)

Oh, mi fa male la vostra tristezza…
Oh, mi fa male la vostra tristezza…
mi addolora il male che vi sto facendo.
Ma è necessario dirvi tutta la verità, lo devo, lo devo.
E se non accetto quello che mi proponete,
davvero, vi provo in questo modo il mio affetto

Dulcinée

Oui, je souffre votre tristesse…
Oui, je souffre votre tristesse…
Et j'ai vraiment chagrin à vous désemparer?
Mais je dois vous désabuser… je le dois… je le dois!
Et en n'acceptant pas ce que vous proposez,
Vrai… je vous prouve ainsi ma sincère ten-

più sincero.
Voi amico, amico, ah, mi farebbe male ingannarvi!

dresse.
Vous? ami? ami? ah! j'aurais de la peine? en vous trompant?

Don Chisciotte

(molto emozionato)

Dulcinea, Dulcinea!

Don Quichotte

Dulcinée! Dulcinée!

Dulcinea

(emozionata, tristemente sorridente)

Perché è il mio destino;
devo dare il mio amore a quelli il cui desiderio è possedere o la mia anima o la mia bocca da baciare.
Ah!

Dulcinée

Car c'est ma destinée
De donner de l'amour? à ceux dont le désir
Est d'avoir ou mon âme ou ma bouche à saisir.
Ah!

(con tenero slancio)

Voi soffrite, e io sono impura,
indegna, e allora maleditemi,
vendicatevi!
Ma restate con noi!

Puisque vous souffrez et que je suis impure,
Indigne, lancez sur moi l'injure…
Vengez-vous!
Mais restez avec nous?

(teneramente supplichevole)

Ah! restate con noi!
Restate, restate! ah! restate!

Ah! restez avec nous!
Restez, restez! ah! restez!

Don Chisciotte

(inginocchiandosi con infinita bontà)

Tu con le tue braccia fresche più della schiuma del mare
lasciami parlare
con la voce più dolce:
poi partirò.

Don Quichotte

O toi dont les bras nus sont plus frais que la mousse,
Laisse-moi te parler
De ma voix la plus douce…
Avant de te quitter.

(con triste gravità)

In risposta alla mia preghiera
mi hai detto tutta la tua verità:
Donna, ti benedico.
Resta sempre sincera.
Tu mi hai spezzato il cuore, ma sono qui ai tuoi piedi…
Tu mi hai spezzato il cuore, ma sono qui ai tuoi piedi…
Donna, ti benedico!
Sono io che ti benedico! Sono io!

Comme réponse à ma prière,
Pour m'avoir dit des vérités…
Femme, je te bénis:
Reste toujours sincère.
Tu m'as brisé le cour et je suis à tes pieds!
Tu m'as brisé le cour et je suis à tes pieds!
Femme, je te bénis!
C'est moi qui te bénis! c'est moi!

Dulcinea

(molto teneramente espressiva)

Io ti ho aperto il mio cuore ed eccoti ai miei piedi…
Io ti ho aperto il mio cuore ed eccoti ai miei piedi…
Io ti ho aperto il mio cuore!

(con slancio)

Cuore mio! Da te sono benedetta, da te!

Dulcinée

Je t'ai livré mon cœur et te vois à mes pieds!
Je t'ai livré mon cœur et te vois à mes pieds!
Je t'ai livré mon coeur!

Mon coeur! Par toi je suis bénie par toi!

(Dulcinea si china su di lui e lo bacia sulla fronte con fervore; poi nel rumore della gente che si avvicina, lascia Don Chisciotte e torna fra i suoi amici. Il Cavaliere si alza, sostenuto da Sancio che è entrato per primo e si è lanciato verso di lui. Esausto, Don Chisciotte si è seduto in un angolo. Durante quanto segue, Sancio resta accanto al cavaliere e si prova a consolarlo. Don Chisciotte si sforza di sorridergli.)

La folla

(Pedro e Garcias con i soprani; Rodriguez e Juan con i tenori; rumorosamente a Dulcinea)

Finalmente rieccoti!
Ridacci il tuo sorriso!

La Foule

Enfin, te revoilà!
Rends-nous ton clair sourire!

Rodriguez

(indicando Don Chisciotte che si è rialzato)

Non per parlarne male…

Rodriguez

Non, ce n'est pas pour en médire…

Juan

(ironico, togliendogli la parola di bocca)

Ma ti preoccupi troppo di quel poveraccio.

Juan

Mais tu prends trop souci de cette être falot.

Dulcinea

(aspra a Juan)

Se lei avesse il cuore, allora sì, che sarebbe bello!

Dulcinée

Si vous aviez son cœur, alors vous seriez beau!

Juan

(agli amici, ridendo)

Ah, ah, ah!
È solo un vecchio pazzo che si atteggia a vittima.

Juan

Ah! ah! ah!
C'est un fou simplement qui pose à la victime.

Dulcinea

(interrompendo Juan, e molto emozionata)

Può darsi che sia pazzo; ma è un pazzo sublime!

Dulcinée

Oui, peut-être est-il fou… mais… c'est un fou sublime!

(Dulcinea si allontana dolcemente, mandando un grande bacio al povero cavaliere)

La folla

(Pedro e Garcias con i soprani; Rodriguez e Juan con i tenori; dopo l'uscita di Dulcinea. Tutti, fra loro, scoppiando dal ridere)

Che storia! Che storia!
Tutto per questo vecchio spennacchiato!
Per sto corpo di airone!
Questa maschera di rughe!

(Sancio freme agli insulti, e cerca di non farli sentire a Don Chisciotte; ma il colpo è troppo forte: Don Chisciotte sta per sciogliersi in lacrime.)

Tutto questo per i resti di un passato tarlato!
Che storia!
Che storia! Per questo! Che storia!

Sancio

(con un gesto terribile e voce tonante, si avanza verso la folla che resta interdetta)

Voi tutti commettete un atto spaventoso,
belle dame e gentiluomini, offendendo
questo eroe ardito e formidabile!
Su, forza,

(con altezzosità e disprezzo)

ridete del povero ideologo
che attraversa il suo sogno e vi parla di eclo-
ghe,

(teneramente emozionato)

di amore e di bontà come una volta Gesù!

(violentemente)

Sfottetelo senza pietà per i suoi pantaloni scu-
citi,
il farsetto liso, le calosce fangose:

(avanzando verso la folla che indietreggia davanti a lui)

Voi… bassi birbanti, cortigiani, pezzenti
ma dovreste buttarvi in ginocchio
davanti al santo di cui ridete.

(a Don Chisciotte, con entusiasmo)

Vieni, mio grande,
ritorniamo alle belle cavalcate!
Vieni, mio grande, vieni!
Alla carica contro ogni viltà,
diamo agli infelici il pane della bontà!
Vieni, mio grande,
vieni! vieni!

(Abbraccia il vecchio amico che gli ha teso le braccia)

La Foule

Quelle histoire! Quelle histoire
Tout ça pour ce vieux déplumé!
Pour ce corps de héron!
Pour ce masque plissé!

Tout ça pour ce débris vermoulu du passé!
Quelle histoire!
Quelle histoire! pour ça! quelle histoire!

Sancho

Ça, vous commettez tous un acte épouvanta-
ble,
Belle dames, seigneurs, en outrageant ici
Le héros admirable
Et hardi que voici.

Riez, allez, riez du pauvre idéologue
Qui passe dans son rêve et vous parle d'égloguе,

D'amour et de bonté comme autrefois Jésus!

Moquez-vous sans pitié de ses bas décousus,
De son pourpoint usé, de ses chausses boueu-
ses,

Vous… bas fripons, courtisans, gueuses,
Qui devriez tomber aux pieds
De l'être saint dont vous riez?

Viens, mon grand!
Recommençons les belles chevauchées!
Viens, mon grand, viens!
Fonçons sur toute lâcheté…
Et donnons au malheur le pain de la bonté!
Viens, mon grand!
Viens! Viens!

ATTO QUINTO

Secondo interludio

Un sentiero scosceso in un'antica foresta. È notte. Una notte stellata, molto limpida; Giove brilla in tutto il suo fulgore.

Don Chisciotte riposa, in piedi, contro una quercia gigantesca. Sancio lo veglia come un bambino, attizzando un fuoco di fascine per riscaldare il suo «grande». Si toglierà silenziosamente la grande giubba per coprire i piedi del povero cavaliere; poi la sua preghiera si alzerà tenera e fervente.

Sancio

(con semplicità, intenerimento e fervore)

Buon padrone, mio grande! Negli splendori del sogno
si possa alzare la tua anima a un cielo lontano dalla menzogna:
il tuo cuore così dolce scivoli nelle sfere limpide
dove tutto ciò che si sogna diventa realtà!
Buon padrone, mio grande!

Sancho

O mon maître, ô mon Grand! dans des splendeurs de songe
Que ton âme s'élève aux cieux loin du mensonge,
Et que ton cœur si doux plane dans les clartés,
Où tout ce qu'il rêva devient réalité!
O mon maître! ô mon grand!

Don Chisciotte

(svegliandosi)

Ascolta, amico mio, mi sento molto male!
Metti il tuo braccio sotto al mio collo,
sii l'ultimo sostegno
di chi difese l'umanità sofferente,
e sopravvisse alla Cavalleria errante.

Don Quichotte

Écoute… mon ami, je me sens bien malade!
Mets ton bras sous mon cou,
Sois l'ultime soutien
De celui qui pansa l'humanité souffrante…
Et survécut à la Chevalerie Errante?

Sancio

(con un mormorio)

Padrone!

Sancho

Mon maître!

Don Chisciotte

Sancio, mio buon Sancio, ci stiamo per lasciare…
ingrato, avrai nostalgia?

(con intimo intenerimento)

I tuoi occhi rivedono già il villaggio dove fosti bambino,
ed eccoti sognare i boschi misteriosi della terra natale!

Don Quichotte

Sancho, mon bon Sancho, nous allons nous quitter…
Ingrat, vas-tu me regretter?

Déjà… tes yeux… revoient le village… où tu fus enfant…
Et te voici rêvant? aux bois mystérieux? de la terre natale!

Sancio

(desolato)

No, no!

Sancho

Non! non!

Don Chisciotte

(con infinita dolcezza)

Povero amico, è fatale!

(con un pallido sorriso)

Tu non sei che un uomo, vuoi vivere… e io muoio.

Don Quichotte

Mais, mon pauvret, c'est la chose fatale!

Tu n'es qu'un homme enfin, tu veux vivre?
Et je meurs…

Sancio

(piangendo)

Padrone, padrone!

Sancho

Mon maître! mon maître!

Don Chisciotte

(flebilmente e semplicemente; rialzandosi in un supremo e sublime sforzo)

Sì! sono stato il capo dei buoni seminatori!
Ho lottato per il bene, ho condotto una giusta guerra!

(ricade… soffoca. Poi ritrova la parola)

Ah! Sancio… ti avevo promesso dei campi, dei castelli, persino un'isola fertile…

Don Quichotte

Oui! je fus le chef des bons semeurs!
J'ai lutté pour le bien, j'ai fait la bonne guerre! ah!

Sancho, je t'ai promis naguère… des coteaux…
Des châteaux… même une île… fertile…

Sancio

(molto dolce e modesto)

Ma era un isolotto che volevo, al massimo!

Sancho

C'était un simple îlot que je voulais avoir!

Don Chisciotte

(continuando e sorridendo)

Prendi quest'isola, ho ancora il potere, di dartela!

(dolcissimo)

Le sue coste sono bagnate da un mare azzurro, è bella, piacente… Ed è l'isola dei sogni.

(Sancio piange. Emozionato e semplice)

Non piangere, Sancio, mio buon, grasso Sancio!

Don Quichotte

Prends cette île qu'il est toujours en mon pouvoir
De te donner!

Un flot azuré bat ses grèves…
Elle est belle, plaisante? et c'est l'île des Rêves!

Ne pleure pas Sancho, mon bon, mon gros Sancho!

Sancio

Lasciate che vi slacci, state soffocando come in una gabbia
in questa tenuta da apostolo!

Sancho

Laissez-vous délacer; comme dans un cachot,
Vous étouffez, mon grand, dans cet habit d'apôtre!

Don Chisciotte

(fermandolo il gesto di Sancio e con gravità, pietosamente molto dolce)

Muoio… dì la tua preghiera e il Paternoster…

(reclina la testa e ha un mancamento. È un istante. Sancio lo appoggia con delicatezza contro l'albero, e piange. Don Chisciotte si rianima, e si rivolge a Giove con le braccia tese)

La stella!

Voce di Dulcinea

(lontana)

Ah!… Il tempo d'amore è fuggito…
Dove vanno le nostre felicità? addio felicità! addio!

Don Chisciotte

Dulcinea! con l'astro splendente
ella si è confusa…
È proprio lei!
La luce, l'amore, la giovinezza…
Lei! Verso la quale vado? che mi fa segno? che mi aspetta!

(muore)

Sancio

(con un grido straziante)

Mio padrone adorato!

Don Quichotte

Fais ta prière et dis la patenôtre?

L'Étoile!

La voix de Dulcinée

Ah! le temps d'amour a fui…
Où vont nos bonheurs? adieu! bonheurs! adieu!

Don Quichotte

Dulcinée! avec l'astre éclatant
Elle s'est confondue…
C'est bien elle!
La lumière, l'amour, la jeunesse…
Elle! Vers qui je vais? qui me fait signe? qui m'attend!

Sancho

Mon Maître adoré!

FINE DELL'OPERA